

Episodio di ORTEZZANO, 02.03.1944

Nome del Compilatore: Chiara Donati

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Valdaso	Ortezzano	Fermo	Marche

Data iniziale: 2 marzo 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	lg n
3	1			1			2	2					

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
3						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Maria Teresa Nicolai, nata a Ortezzano il 3/7/1934, paternità Umberto, riconosciuta Civile caduta dalla Commissione regionale marchigiana riunitasi ad Ascoli Piceno il 27/3/1947.*
2. *Rosa Verducci, nata a Ortezzano il 26/5/1933, paternità Vincenzo, riconosciuta Civile caduta dalla Commissione regionale marchigiana riunitasi ad Ascoli Piceno il 27/3/1947.*
3. *Luigi Mercuri, nato l'11/06/1889, paternità Pietro.*

Altre note sulle vittime:

Maddalena Monaldi fu ferita a una coscia

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

-

Descrizione sintetica

La strage del 2 marzo 1944 a Ortezzano avviene per cercare di stroncare quello che si era venuto sviluppando nella regione come un formidabile movimento di massa: l'assalto ai silos e ai magazzini dell'ammasso del grano, per far fronte agli urgenti bisogni della popolazione e dei partigiani, e per sottrarre una preziosa risorsa strategica per la continuazione della guerra alla Germania. La sera precedente il silos che si trovava nella Valdaso venne aperto – l'identità degli autori è a oggi ignota e al centro di polemiche nell'attuale comunità. In ogni modo la notizia presto si diffuse nelle campagne limitrofe e la mattina successiva molti civili, segnati da lunghi mesi di carenze alimentari e privazioni materiali, corsero a rifornirsi, senza rendersi conto della pericolosità della situazione. I federali di Ortezzano comunicarono quanto stava accadendo alle autorità provinciali e in breve tempo giunsero sul posto alcuni soldati della Guardia nazionale repubblicana che cominciarono a sparare indistintamente sulla folla. Persero la vita Maria Teresa Nicolai, Rosa Verducci e Luigi Mercuri di Montedinove. Maddalena Monaldi fu ferita a una coscia. Invece Carboni Quintilio (custode del silos) e Simonella Francesco di Montalto Marche, ritenuti a torto coadiutori dell'apertura, furono incappucciati per la fucilazione (che non avvenne), trasferiti poi in Ascoli e infine rilasciati. Il giorno successivo, il capo della provincia, rilevando la gravità dell'atto di quella popolazione, indice di manifesta ribellione alle leggi, comminava al comune un'ammenda collettiva di un milione di lire, da corrispondere in proporzione della singola capacità contributiva, nonché della responsabilità avuta nell'operazione di prelevamento. La spropositata reazione dei militari, che ebbe delle conseguenze anche all'interno degli ambienti fascisti e nazisti, rientrava dentro la strategia di terrore e di controllo del territorio e delle popolazioni locali per bruciare le basi di appoggio dei partigiani.

Modalità della strage:

Colpi d'arma da fuoco

Violenze connesse alla strage:

-

Tipologia:

Violenze legate all'occupazione e al controllo del territorio

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

-

Nomi:

-

ITALIANI

Ruolo e reparto

GNR Ascoli Piceno
Carabinieri
Polizia

Nomi:

-

Note sui presunti responsabili:

-

Estremi e Note sui procedimenti:

-

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

-

Musei e/o luoghi della memoria:

-

Onorificenze

-

Commemorazioni

-

Note sulla memoria

-

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Mimmo Franzinelli, Le stragi nascoste: l'armadio della vergogna: impunità e rimozione dei crimini di guerra

nazifascisti, 1943-2001, Mondadori, Milano 2002, pag. 45-46
Marcello Gaspari, *Storia di Ortezzano*, Lineagrafica, Centobuchi-Monteprandone 2000.
Ruggero Giacomini, *Ribelli e partigiani*, affinità elettive, Ancona 2008.
Vittorio Paolucci, *La Repubblica sociale nelle Marche*, Argalia, Urbino 1973.
Giusy Scendoni, *Da Hortentius a Ortezzano: nuove ricostruzioni e proposte storiche*, A. Livi 2008, pp. 56-57.

Fonti archivistiche:

AISM, *Relazione settimanale sulla situazione politica ed economica della Provincia*, questore di Ascoli Piceno Milone alla direzione generale di polizia a Valdagno, 8 marzo 1944.
AISM, *Notiziari GNR*, Ascoli Piceno, 6 marzo 1944.
Archivio Comune di Ortezzano, Registro degli atti di morte, 1944.
ACS, Fondo Ricompart - Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Marche, schedario e pratica:
n. 10405 (Nicolai Teresa Maria);
n. 10483 (Verducci Rosa).

Sitografia e multimedia:

-

Altro:

-

V. ANNOTAZIONI

-

VI. CREDITS

ISML Fermo